

TENNIS: INIZIA OGGI A LONDRA IL PIU' CELEBRE DEI TORNEI

A Wimbledon tra i favoriti c'è anche Adriano Panatta

Il vincitore di Parigi testa di serie numero cinque - Debutto proibitivo per Tonino Zugarelli

E' il più antico, e nato nel 1877, dei tornei di tennis. Ed è anche il più importante. Non c'è giocatore un non abbia vissuto la sua vita sportiva sognando di vincere a Wimbledon. Non è considerato ufficialmente il campionato mondiale del tennis. Ma in pratica tutti lo considerano il campionato del mondo. Chi vince a Wimbledon è, in effetti, il campione del mondo.

L'albo d'oro di Wimbledon

Table listing tennis players and their Wimbledon titles. Columns include player names and years won (e.g., 1877 S.W. Gore, 1901 N.E. Brooks, 1914 J.A. Krammer).

Da oggi a Milano minitennisti

I giovanissimi tennisti hanno un approccio (che diventa serio dopo il punto di partenza) che si chiama Torneo dell'Avvenire. Il torneo, organizzato dal milanese Tennis club, è alla tredicesima edizione e vanta una storia ricca di nomi che sono diventati celebri. Chi ha l'occasione di osservare gli imberbi tennisti può star certo che qualcuno dei nomi, magari ostiti, coi quali prende a familiarizzarsi, lo ritroverà tra quelli dei protagonisti della grande vicenda del tennis mondiale.

NOTE - Nel dopoguerra solo quattro europei hanno vinto a Wimbledon: nel '46 il francese Yvon Petra, nel '54 e nel '73 i cecoslovacchi Jaroslav Drobný e Jan Kodes, nel '66 lo spagnolo Manuel Santana. Dal 1915 al 1918 e dal 1940 al 1941 il torneo non si è disputato a causa della guerra. Nel 1912, nel 1914 e dal '19 al '23 il torneo di Wimbledon fu considerato ufficialmente campionato mondiale su terra battuta. Prima del 1922 esisteva il sistema del challenge-round, vale a dire che il detentore del titolo si batteva nel corso del torneo ma si limitava ad affrontare il vincitore del singolare.

NOTE - Nel dopoguerra solo quattro europei hanno vinto a Wimbledon: nel '46 il francese Yvon Petra, nel '54 e nel '73 i cecoslovacchi Jaroslav Drobný e Jan Kodes, nel '66 lo spagnolo Manuel Santana. Dal 1915 al 1918 e dal 1940 al 1941 il torneo non si è disputato a causa della guerra. Nel 1912, nel 1914 e dal '19 al '23 il torneo di Wimbledon fu considerato ufficialmente campionato mondiale su terra battuta. Prima del 1922 esisteva il sistema del challenge-round, vale a dire che il detentore del titolo si batteva nel corso del torneo ma si limitava ad affrontare il vincitore del singolare.

Aletica: a Eugene son subito grosse sorprese

Williams prima vittoria alle selezioni americane. Il primatista del mondo è stato messo k.o. da uno strappo muscolare

EUGENE, 20 giugno. I terribili trials atletici americani, cioè le gare di selezione per i campionati del mondo, sono iniziate con una clamorosa sorpresa. Steve Williams, che tutti davano come il più favorito, è stato messo fuori gioco, stato messo fuori gioco, su 100, da uno strappo muscolare.

Il meglio si è visto, tuttavia, sui 400 ostacoli. Nella prima batteria Tom Andrews ha vinto in 49"94; nella seconda Quentin Wheeler l'ha superata in 50"03; nella terza Jim Bolden ha preceduto 150"43 contro 50"53 Michael Shine. In un'altra batteria è stato messo fuori gioco il primatista del mondo, è stato messo fuori gioco, da uno strappo muscolare.

'Mondiale' dei 200 dorso (2'00"64)

Naber cancella Roland Matthes

Bill Forrester meglio di Mark Spitz. LONG BEACH, 20 giugno. Joan Naber, uno dei migliori dorsisti del mondo, ha battuto il record mondiale dei 200 metri nuotando in 2'00"64.

E' morto a Cortina l'azzurro di sci Gazzo Ghedina

CORTINA D'AMPEZZO, 20 giugno. E' morto stamane a Cortina d'Ampezzo, in seguito ad un male incurabile, l'azzurro e olimpionico di sci, Guido Ghedina, di 43 anni. Ghedina aveva fatto parte della nazionale italiana di sci per le prove olimpiche nel quadriennio 1952-1956, partecipando ai giochi olimpici svizzeri a Cortina. Questo fu il suo ultimo sci. Il suo compagno di sci fu il fratello Gianfranco Ghedina che fu uno dei migliori atleti sciatori del mondo. Nella vasca del Belmont Plaza alle spalle di Naber si è piazzato Peter

Rally del Marocco

Anche la «131» tra le favorite. CASABLANCA, 20 giugno. Giornata di verifiche oggi a Casablanca, sede di partenza del rally mondiale del Marocco. Tra gli italiani favoriti abbiamo scritto il nome di Eugenio Giovannini, pilota europeo rally, che con il 5 e l'espresso sulla gara: «E' un rally vecchio ma che mostra di essere una vettura affidabilissima ed in grado di inserirsi nella lotta per l'assoluta che viene riservata a Peugeot, Ford, Lancia e Fiat, in quanto la Opel ha decisamente rinunciato alla gara. Il motore di 1200 cc. è il migliore di livello ufficiale, e lavorerà le sue chances al solito di un motore di 1200 cc. che non può essere duro da battere, perché ha preparato a puntino il rally e presenterà sia con le nuove 501 ad iniezione, che con il nuovissimo coupé sei cilindri».

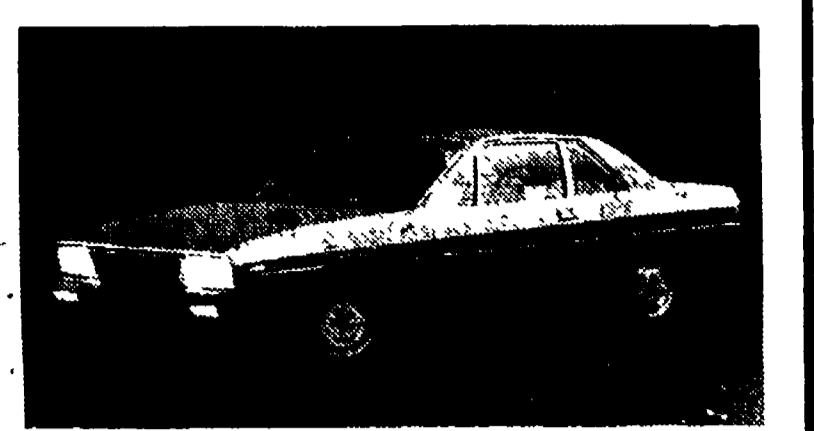
F2: Shuck vince a Hockenheim

HOCKENHEIM, 20 giugno. Il tedesco continentale, Hans-Joachim Stuck, pilota della Scuderia March-Elf, ha vinto il GP di Hockenheim, sesta prova dell'Europa di Formula 2, battendo di misura il francese di casa, la vittoria di Stuck, pilota di F. 1, è stata la prima vittoria di un pilota francese in un'ora di gara. La gara è stata vinta da Stuck, pilota di F. 1, con un tempo di 21'27"4. Seguono: 2. Leclere (Renault) 1 ora 21'27"4; 3. Jabouille (Renault) 1 ora 21'43"1; 4. Arnoux (March-Renault) 1 ora 21'57"3; 5. Massini (March-Elf) 1 ora 22'15"4; 6. Colombo (March-Elf) 1 ora 22'45"0.

motori



Vista posteriore della berlina Gamma 2500. Una caratteristica della carrozzeria è la struttura differenziata a 4 porte, e luci per la difesa della serie di frenate sul cofano del bagagliaio che mentre consente di aumentare la visibilità posteriore, impediscono che da fuori si veda all'interno del baule.



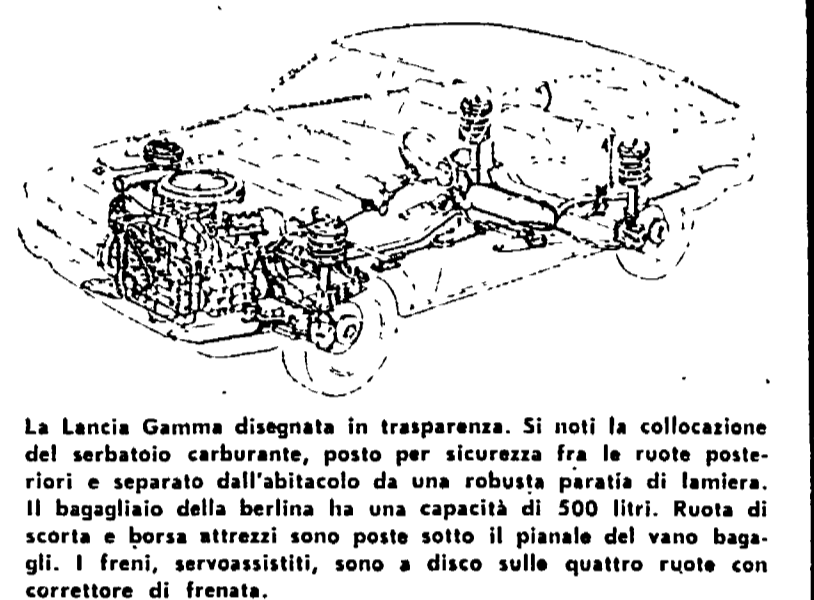
La versione coupé della Gamma realizzata da Pininfarina. Nonostante ci siano solo due porte, l'accesso ai posti posteriori è molto comodo. Abbassando le schienali i sedili anteriori scorrono in avanti di 14 cm, e poi si bloccano automaticamente alla chiusura della porta. Il bagagliaio è di 470 litri.

Presentata dalla Casa torinese la nuova Gamma

Per la sua «ammiraglia» la Lancia ha scelto la linea a «due volumi»

Perché si è optato per un motore boxer a 4 cilindri di 2484 cc. invece che per un 6 cilindri a V - Grande confort ed eccellenti prestazioni - Della berlina ci sarà anche una versione con propulsore di 2 litri - Pininfarina costruirà il modello coupé

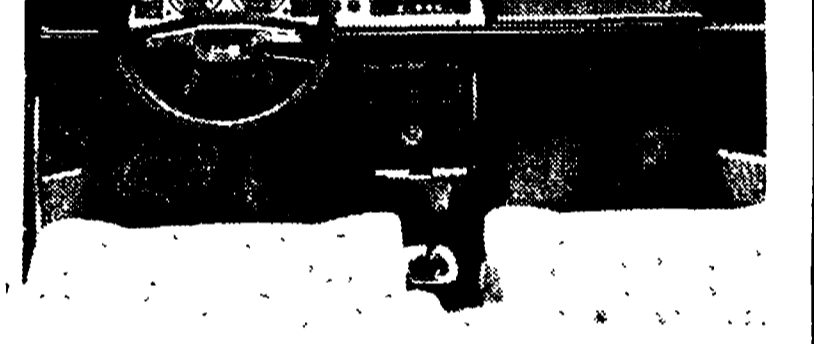
Un nome già usato per una vettura del 1910, un motore completamente nuovo ma che tiene conto delle nuove esperienze realizzate negli ultimi anni dalla Casa con i motori boxer, una linea a «due volumi» che ha preceduto il Gruppo (Ardea e recenti Beta), un sistema a trazione anteriore che consente il più razionale sfruttamento dello spazio; questa, in sintesi, la scheda della Gamma, con la quale la Lancia entra nel mercato di una categoria, alle quali non ha da invidiare né le prestazioni, né lo spazio interno, né il confort ed alle quali può opporre dimensioni relativamente contenute (lunga solo 4,380 metri), economia di esercizio (consumo medio di 9,9 litri di benzina per 100 chilometri alla velocità di 120 km/h) ed una tenuta di strada che, in condizioni di marcia, consentono di ottenere un'ammiraglia possono vantare.



La Lancia Gamma disegnata in trasparenza. Si noti la collocazione del serbatoio carburante, posto per sicurezza fra le ruote posteriori e separato dall'abitacolo da una robusta paratia di lamiera. Il bagagliaio della berlina ha una capacità di 500 litri. Ruota di scorta e borsa attrezzi sono poste sotto il pianale del vano bagagli. I freni, servosterzisti, sono a disco sulle quattro ruote con correttore di frenata.

La linea della vettura - realizzata in collaborazione con Pininfarina - è molto piacevole, ed inoltre ha consentito di ottenere un coefficiente di penetrazione aerodinamica molto basso (CX 0,37) soprattutto se riferito al volume di 130 mq della berlina a «due volumi» (CX 0,43) e se rapportato al fatto che la Gamma ha un'area frontale di 1,90 mq. Della berlina, oltre al modello con motore di 2.5 litri, la Lancia produrrà pure un modello con motore di 2 litri di cilindrata e di 91,5 mm l'altezza dei cilindri. Con questo motore la velocità massima si ridurrà a 183 km/h, ma l'IVA sarà del 18 per cento invece che del 35 per cento.

Secondo la tradizione, Pininfarina realizzerà sul finire dell'anno anche la versione coupé della Gamma. Si tratta di un quattro porte, con meccanica identica a quella della berlina, salvo il passo che si riduce dal 2670 mm a 2555 mm. L'impostazione stilistica è evidentemente diversa e la carrozzeria ha un coefficiente di penetrazione meno favorevole. Nonostante il coupé avrà prestazioni eguali a quelle della berlina. La commercializzazione della Gamma è prevista per settembre ed i prezzi, saranno molto contenuti. Per il motore di 2 litri, esclusa l'IVA, esclusa, l'IVA esclusa, di 7.500.000 lire per la versione con motore di 2,5 litri e di 7.000.000 per la versione con motore di 2 litri.



La strumentazione della Gamma è molto ricca. Sul quadro ci sono oltre 40 strumenti, comandi e spie. Lo specchietto retrovisore esterno si regola elettricamente dall'interno della vettura. Elettrici anche il comando degli alzacristalli anteriori. Il volante di sicurezza è regolabile in altezza con una corsa di 60 mm.

Le ricerche delle Case automobilistiche

Nuovo motore non inquinante messo a punto dalla Nissan

Non c'è fabbrica automobilistica che nei suoi stabilimenti non stia sperimentando qualche nuovo tipo di motore. Spesso questi propulsori rimangono allo stadio di prototipi, qualche volta vengono utilizzati per la produzione di serie, ma la Casa i cui tecnici hanno progettato, altre volte vengono utilizzati, magari con qualche variante, anche da altre Case che ne acquistano i progetti. Tra questi ultimi può essere classificate il NAPS-Z, un motore giapponese che produce le emissioni di nitro ossidi a 0,25 grammi per chilometro. Dallo scorso ottobre gli ingegneri della Renault Gordini effettuano prove al banco per misurare la bontà del sistema a combustione che produce il NAPS-Z. Il motore di 500 cavalli è stato superato ed è quindi indispensabile il mantenimento delle prestazioni del motore almeno ai livelli di quelli dei motori tradizionali; bassissimo consumo di benzina e grande potenza; massima semplicità costruttiva, anche perché il motore non richiede una camera di precombustione.

«Mondiale» dei 200 dorso (2'00"64)

Naber cancella Roland Matthes

Bill Forrester meglio di Mark Spitz

F2: Shuck vince a Hockenheim

E' morto a Cortina l'azzurro di sci Gazzo Ghedina

Rally del Marocco

Anche la «131» tra le favorite

Aletica: a Eugene son subito grosse sorprese

Tennis: Inizia oggi a Londra il più celebre dei tornei

Williams prima vittoria alle selezioni americane

Il primatista del mondo è stato messo k.o. da uno strappo muscolare

Presentata dalla Casa torinese la nuova Gamma

Per la sua «ammiraglia» la Lancia ha scelto la linea a «due volumi»

Perché si è optato per un motore boxer a 4 cilindri di 2484 cc. invece che per un 6 cilindri a V - Grande confort ed eccellenti prestazioni - Della berlina ci sarà anche una versione con propulsore di 2 litri - Pininfarina costruirà il modello coupé

La Lancia Gamma disegnata in trasparenza. Si noti la collocazione del serbatoio carburante, posto per sicurezza fra le ruote posteriori e separato dall'abitacolo da una robusta paratia di lamiera. Il bagagliaio della berlina ha una capacità di 500 litri. Ruota di scorta e borsa attrezzi sono poste sotto il pianale del vano bagagli. I freni, servosterzisti, sono a disco sulle quattro ruote con correttore di frenata.